Delibera del Consiglio n.26 del 28 novembre 2022

RELAZIONE AL PREVENTIVO 2023

2

Camera di Commercio
Roma

RELAZIONE AL PREVENTIVO 2023

2

Camera di Commercio
Roma

INDICE

PREMESSA.....*Pag. 1*

GESTIONE CORRENTE

A) Proventi correnti

1) Diritto Annuale ..... » 4

2) Diritti di segreteria ..... » 10

3) Contributi trasferimenti e altre entrate ..... » 12

4) Proventi da gestione di beni e servizi ..... » 14

5) Variazioni delle rimanenze ..... » 15

B) Oneri correnti

6) Personale ..... » 16

a) Competenze al personale ..... » 16

b) Oneri sociali ..... » 18

c) Accantonamenti al T.F.R. ..... » 18

d) Altri costi ..... » 19

7) Funzionamento ..... » 20

a) Prestazione servizi ..... » 21

b) Godimento di beni di terzi ..... » 28

c) Oneri diversi di gestione ..... » 28

d) Quote associative ..... » 29

e) Organi istituzionali ..... » 30

8) Interventi economici ..... …….» 31

AREA STRATEGICA 'C' – SOSTEGNO ALLA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO ..... » 33

Obiettivo strategico C.1 – Creazione di nuove imprese, orientamento al lavoro e alle professioni ..... » 33

Programma operativo C.1.1 – Creazione di nuove imprese e accompagnamento delle start-up……..……..» *33*

Programma operativo C.1.3 Programma dell'Azienda Speciale FORMA CAMERA» *33*

Obiettivo strategico C.2 – Interventi per la competitività delle imprese ..... » 33

Programma operativo C.2.1 – Preparazione ai mercati internazionali, marketing territoriale e grandi eventi ..... » 33

Programma operativo C.2.2 – Opportunità di crescita ..... » 34

Programma operativo C.2.3 – Impresa Digitale e transizione ecologica ..... » 34

Programma operativo C.2.4 – Programma dell'Azienda Speciale Innova Camera » 34

Programma operativo C.2.5 – Iniziative per rafforzare la ripresa del tessuto socioeconomico del territorio dopo la pandemia..... » 35

Programma operativo C.2.6 – Interventi per lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo del Lazio ..... » 35

Programma operativo C.2.7 – Programma dell'Azienda Speciale SVILUPPO E TERRITORIO ..... » 35

AREA STRATEGICA 'D': VALORIZZAZIONE DELLE FILIERE PRODUTTIVE..... » 36

Obiettivo strategico D.1 – Interventi per lo sviluppo delle filiere ..... » 36

Programma operativo D.1.1 – Iniziative per la valorizzazione del patrimonio culturale e lo sviluppo del turismo..... *» 36*

Programma operativo D.1.2 – Programma dell'Azienda Speciale Agro Camera ... » 36

9) Ammortamenti e accantonamenti ..... » 37

RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE ..... » 39

GESTIONE FINANZIARIA

10) Proventi finanziari ..... » 40

11) Oneri finanziari..... » 40

GESTIONE STRAORDINARIA

12) Proventi straordinari..... » 41

13) Oneri straordinari ..... » 41

Contenimenti della spesa 2023…….. » 42

COPERTURA DISAVANZO ECONOMICO DI ESERCIZIO ..... » 45

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

E) Immobilizzazioni immateriali ..... » 46

F) Immobilizzazioni materiali ..... » 46

G) Immobilizzazioni finanziarie ..... » 48

FONTI DI COPERTURA DEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI ..... » 49

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL PREVENTIVO 2023

PREMESSA

La presente *Relazione al Preventivo*, predisposta dalla Giunta, in conformità all'art. 7 del D.P.R. 254/2005 "*Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio"*, reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti del Preventivo 2023, illustrando i criteri di ripartizione delle somme tra le seguenti funzioni istituzionali dell'Ente:

- Funzione A - Organi istituzionali e segreteria generale
- Funzione B - Servizi di supporto
- Funzione C - Anagrafe e servizi di regolazione del mercato
- Funzione D – Studio, formazione, informazione e promozione economica.

Il Preventivo Economico è stato redatto in conformità all'allegato *A* di cui all'art. 6, comma 1 del citato Regolamento, ed in coerenza con le linee di indirizzo per la programmazione strategica dell'Ente camerale per il 2023.

Sulla base delle disposizioni di cui all'art. 1 del citato Regolamento, il Preventivo è redatto secondo i principi generali della contabilità economica e patrimoniale, rispondendo ai requisiti, tipicamente civilistici, della veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 2 del Regolamento, il Preventivo risponde, altresì, al principio di programmazione degli oneri, della prudenziale valutazione dei proventi e del pareggio economico da conseguire anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del Preventivo stesso.

Nella redazione del *Preventivo* si è tenuto conto dei principi contabili di cui alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico 3622/c del 5 febbraio 2009, elaborati dalla Commissione di cui all'art. 74 del D.P.R. 254/05, con i quali vengono forniti indirizzi interpretativi univoci al fine di rendere uniformi i criteri di redazione dei documenti contabili delle Camere e delle loro Aziende Speciali.

Attraverso la contrapposizione dei proventi e degli oneri di esercizio, il Preventivo

evidenzia, in via analitica, l'avanzo o il disavanzo economico della gestione quale risultato di periodo che concorre alla costruzione dell'equilibrio economico dell'Ente.

Gli investimenti iscritti nel *Piano degli investimenti* sono attribuiti alle singole funzioni, se direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi. I restanti investimenti sono imputati alla funzione *Servizi di supporto.*

La Relazione, inoltre, determina le assegnazioni delle risorse complessive ai programmi che sono stati individuati nella *Relazione Previsionale e Programmatica*, evidenziando altresì le fonti di copertura del piano degli investimenti del *Preventivo*.

Ai fini della raccordabilità del Budget Economico delle Amministrazioni pubbliche, tenute al regime di contabilità civilistica, con gli analoghi documenti previsionali predisposti dalle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, il Ministero dello Sviluppo Economico, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con lettera circolare n. 148123 del 12.09.2013, ha dettato omogenee direttive alle Camere di Commercio, al fine di consentire alle stesse, nelle more dell'emanazione del testo di riforma del D.P.R. 254/2005, di assolvere gli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione e programmazione, nelle forme previste dal decreto 27.03.2013 del MEF emanato ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 31.05.2011, n. 91.

In armonia con tali disposizioni è stato predisposto un apposito fascicolo, a cui si rimanda, "***Il processo di pianificazione, programmazione e budget delle amministrazioni pubbliche in regime di contabilità civilistica – DM 27.03.2013 del MEF***", contenente i seguenti documenti: il Budget Economico annuale, quale riclassificazione del modello di Preventivo disposto dal D.P.R. 254/2005, il Budget economico pluriennale, su base triennale, il Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, di natura finanziaria, ed il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui all'art. 19 del D.lgs. 91/2011.

Nell'ambito delle quattro funzioni istituzionali previste dal D.P.R. 254/2005, Il Preventivo 2023 evidenzia i seguenti dati:

Voci di onere/provento e investimento	Totale	Funzioni istituzionali			
		Organi istituzionali e segreteria generale	Servizi di supporto	Anagrafe e servizi di regolazione del mercato	Studio, formazione, informazione e promozione economica
Gestione Corrente					
Proventi correnti	66.727.000,00	0,00	40.101.500,00	24.526.500,00	2.099.000,00
Oneri correnti	89.976.700,00	2.724.353,03	31.976.515,85	15.961.773,54	39.314.057,58
Risultato gestione corrente	**-23.249.700,00**	**-2.724.353,03**	**8.124.984,15**	**8.564.726,46**	**-37.215.057,58**
Gestione finanziaria					
Proventi finanziari	197.100,00	1.000,00	8.100,00	20.500,00	167.500,00
Oneri finanziari	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00
Risultato gestione finanziaria	**196.100,00**	**1.000,00**	**7.100,00**	**20.500,00**	**167.500,00**
Gestione straordinaria					
Proventi straordinari	6.430.000,00	0,00	6.430.000,00	0,00	0,00
Oneri straordinari	3.555.500,00	0,00	3.555.500,00	0,00	0,00
Risultato gestione straordinaria	**2.874.500,00**	**0,00**	**2.874.500,00**	**0,00**	**0,00**
Avanzo/disavanzo economico d'esercizio	**-20.179.100,00**	**-2.723.353,03**	**11.006.584,15**	**8.585.226,46**	**-37.047.557,58**
Piano degli investimenti					
Immobilizzazioni Immateriali	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni Materiali	3.955.000,00	0,00	3.885.000,00	70.000,00	0,00
Immobilizzazioni Finanziarie	13.650.000,00	0,00	0,00	0,00	13.650.000,00
Totale Investimenti	**17.685.000,00**	**0,00**	**3.965.000,00**	**70.000,00**	**13.650.000,00**

GESTIONE CORRENTE

A) PROVENTI CORRENTI € 66.727.000,00

1) Diritto Annuale (3100) € 39.024.000,00

La somma, che viene interamente imputata alla Funzione (B) Servizi di supporto, si compone delle seguenti voci:

Diritto annuale: la previsione per l'annualità 2023 relativa al solo tributo è pari ad **€ 35.790.000,00.**

L'importo appena indicato appare significativamente ridotto rispetto al *trend* delle annualità precedenti, in ragione dell'effetto di diversi fattori che verranno approfonditi nel corso della presente relazione.

In primis, la maggiorazione del 20%, di cui al decreto Mi.S.E. del 12 marzo 2020 finalizzato alla realizzazione di progetti strategici termina la sua operatività al 31 dicembre 2022. Conseguentemente, in assenza di nuove disposizioni in proposito, occorre elaborare la Previsione 2023 sulla base della normativa vigente, di cui all'art. 18 della Legge 19 dicembre 1993, n. 580 come novellato dall'art. 28 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni nella L. 11 agosto 2014, n. 114 e, pertanto, considerando gli importi con la decurtazione al 50%.

Secondariamente, il dato indicato risente degli effetti della cancellazione d'ufficio delle imprese non più operative dal Registro delle Imprese. Conclusasi la fase straordinaria del Progetto 2021, prosegue l'attività di eliminazione delle imprese affette dagli indici di inattività previsti dalla normativa vigente, potendo beneficiare degli automatismi e delle migliorie introdotte l'anno passato.

Da ultimo, sempre con riferimento alla Previsione 2023 è opportuno menzionare l'aggiornamento al bilancio preventivo 2022, sotto il profilo del credito, determinato dalle imprese non cancellabili d'ufficio e per le quali non è possibile attuare un proficuo recupero dei pagamenti omessi. La riflessione in parola ha preso avvio già al termine del Progetto sulle cancellazioni d'ufficio 2021, potendo individuare un consistente numero di imprese marcatamente inattive ma non eliminabili con gli attuali strumenti normativi per le quali sono stati approfonditi differenti aspetti della presunta attività e ne è stata valutata la possibilità di successo sotto il profilo della riscossione in termine di esigibilità del credito.

CRITERI DI CALCOLO DELLA PREVISIONE

A) Per quanto appena detto, la base di calcolo di riferimento è costituita, appunto, dalle somme di competenza incassate, nel 2022, alla data del 30 settembre, con la stima degli importi da incassare entro il 31/12/2022. Va menzionato che la scadenza 2022 è decorsa in data 30 giugno 2022 per la grande maggioranza delle imprese non essendo stata prevista per quest'anno un'apposita proroga per i soggetti sottoposti ad indici sintetici di affidabilità fiscale. Vanno escluse le imprese inibite, cessate, fallite e regolarizzate nel corso del 2022, nonché, con specifico riferimento alla prossima annualità, il numero delle imprese oggetto di sterilizzazione sotto il profilo del diritto annuale (*cfr*. il successivo punto E);

B) l'importo di quanto dovuto e non versato alla data del 30 settembre 2022 viene iscritto quale provento 2023, sulla base dei seguenti criteri:
   - per le imprese inadempienti, iscritte nella sezione ordinaria, viene applicato l'importo minimo previsto per ogni scaglione di fatturato, considerando la media dei fatturati relativa agli ultimi tre esercizi e, ove non disponibile, l'importo previsto nel primo scaglione di fatturato;
   - per le imprese inadempienti, iscritte nella sezione speciale che pagano in misura fissa, le somme sono determinate con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico;

C) le sanzioni sono calcolate applicando la percentuale del 30% all'importo di cui al precedente punto B);

D) gli interessi di competenza dell'esercizio vengono calcolati sull'importo di cui al punto B), al tasso legale dell' 1,25% per i giorni intercorrenti tra la scadenza prevista per il pagamento del diritto ed il 31.12.2022 come disposto con D.M. del 13 dicembre 2021;

E) la rideterminazione del credito, calcolato in base ai criteri indicati in precedenza, tramite l'eliminazione delle imprese sottoposte a sterilizzazione;

F) l'accantonamento delle somme al Fondo svalutazione crediti è stato calcolato applicando al valore complessivo del diritto annuale dovuto e non versato, calcolato in base ai criteri appena esposti, la percentuale media di diritto non riscosso valutata sulla base delle ultime due annualità per le quali la Camera ha proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali. Tale percentuale viene calcolata tenendo conto dell'ammontare incassato nell'anno successivo a quello di emissione dei ruoli stessi;

G) lo scorporo della maggiorazione del 20% per tutti gli importi indicati in ragione della mancata previsione sull'applicazione dell'incremento suddetto, almeno nel momento di redazione del presente documento contabile.

ELABORAZIONI DI INFOCAMERE S.C.P.A. AL 30/09/2022

al netto della maggiorazione del 20%

A) INCASSI DEL DIRITTO ANNUALE AL 30/09/2022

IMPRESE INDIVIDUALI E IMPRESE IN SEZIONE SPECIALE La tabella rappresenta i valori totali delle imprese individuali iscritte sia in sezione ordinaria che speciale, delle unità locali estere,delle società semplici, sia agricole che non agricole, delle società ex DL 96/2001, nonché dei soggetti only REA.						
	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato
Totale	79.296	6.559	1.440	95	537	4.022.695,11 €
SOCIETA' IN SEZIONE ORDINARIA						
	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato
Totale	113.931	10.260	38.480	4.642	12.536	19.695.573,00 €

TOTALE INCASSI AL 30/09/2022 (*arrotondato*)	**€ 23.720.000**

A) CREDITI DEL DIRITTO ANNUALE AL 30/09/2022

IMPRESE INDIVIDUALI E IMPRESE IN SEZIONE SPECIALE La tabella rappresenta i valori totali delle imprese individuali iscritte sia in sezione ordinaria che speciale, delle unità locali estere,delle società semplici, sia agricole che non agricole, delle società ex DL 96/2001, nonché dei soggetti only REA.								
	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L.	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto		Interessi dal 30/06/2022 al 31/12/2022
Totale	81.022	1.890	5.451	153	1.032	3.754.541,67 €	1.126.362,50 €	25.506,41 €
SOCIETA' IN SEZIONE ORDINARIA								
	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 30/06/2022 al 31/12/2022
Totale	142.287	291	24.994	400	6.248	15.229.533,00 €	4.568.859,90 €	103.975,89 €

CREDITO AL 30/09/2022	**DIRITTO**	**SANZIONI**	**INTERESSI**
	€ 18.984.075	€ 5.695.222,40	€ 129.482,30

Va, inoltre, evidenziato che, nella tabella, è riportato il 30% delle sanzioni applicato trasversalmente a tutte le imprese non paganti. Tale somma non tiene conto (e – del resto – non potrebbe, essendo gli introiti meramente eventuali e riscontrabili solo *ex* post) del "ravvedimento operoso" di cui il contribuente può avvalersi per un anno dopo la scadenza del pagamento, con sanzioni ridotte al 6%.

Lo schema non tiene, altresì, conto delle società con esercizi non coincidenti con l'anno solare, il cui termine di pagamento varia, evidentemente, in relazione alla diversa data di chiusura dell'esercizio, ben potendo questa tipologia di imprese pagare regolarmente nei mesi successivi alla scadenza ordinaria senza sanzioni né interessi.

RIDETERMINAZIONE DELLA PREVISIONE

In continuità con quanto già esposto in sede di aggiornamento al bilancio 2022 si ritiene doverosa l'applicazione della medesima rettifica alle rilevazioni qui osservate.

Come si ricorderà, in occasione del Preventivo 2022 i dati estratti da InfoCamere erano stati rideterminati alla luce delle risultanze del Progetto sulle cancellazioni d'ufficio 2021, che ha consentito di eliminare dal Registro delle Imprese tutte quelle posizioni affette dagli indici normativi di inattività, le quali, pur essendo patologicamente non operative, producevano un credito per diritto annuale difficilmente recuperabile.

A valle del Progetto citato, in seguito ad alcune estrazioni nel "Cruscotto qualità" di Infocamere S.c.p.A., sono emerse un numero consistente di imprese, per le quali è stato chiesto alla consortile, partendo proprio da quei dati, di fornire un'ipotesi di "sterilizzazione" del relativo credito aggiungendo ai criteri già presenti in CROP, ulteriori evidenze. A conclusione del lavoro condotto tra la Camera ed InfoCamere s.c.p.A. è stato possibile riscontrare n. 92.732 imprese che, pur se non cancellabili d'ufficio (al di là di qualche centinaia residuali), risultavano connotate da evidenti indici di morte presunta.

Per le suddette posizioni, sempre la Consortile ha provveduto a quantificarne il credito per diritto annuale, come da nota del 29 settembre 2022 il cui valore indicato è pari ad Euro 8.296.277,00, il quale, al netto della maggiorazione del 20% restituisce un totale di Euro 6.914.075,00.

Si tratta di imprese per le quali, annualmente, la Camera accerta un credito che non riscuoterà. Ed il suddetto accertamento si è protratto, a ritroso, ben oltre il quinquennio di riferimento, corroborato dalle azioni intraprese a tutela del credito, rimaste, chiaramente, infruttuose.

È evidente come questi interventi siano del tutto inutili per le imprese in parola: non avendo provveduto a dichiarare un valido indirizzo P.E.C. oppure, avendolo ormai scaduto, non è possibile intraprendere un'efficace comunicazione diretta. Né, com'è facilmente intuibile a causa degli indici di inattività che presentano, auspicare che possano provvedere spontaneamente alla regolarizzazione con l'intento di fruire dei servizi della Camera.

Con l'occasione, visto l'intervento a rideterminazione del credito, si ritiene di dover procedere alla rielaborazione degli incassi (e, conseguentemente, anche del dovuto) con l'aggiunta della stima al 31.12.2022, che si ipotizza essere pari ad Euro 2.000.000,00 per un totale, al netto della maggiorazione del 20%, di Euro 1.670.000,00.

Sulla scorta di quanto detto si procede alla rideterminazione dei dati estratti da InfoCamere S.c.p.A:

VOCI	DIRITTO ANNUALE
INCASSI AL 30.09.2022	€ 23.720.000
STIMA INCASSI AL 31.12.2022	€ 1.670.000
TOTALE INCASSI	€ 25.390.000
CREDITO AL 30.09.2022	€ 18.984.075
STIMA INCASSI AL 31.12.2022	-€ 1.670.000
STERILIZZAZIONE	-€ 6.914.075
TOTALE CREDITO	€ 10.400.000

Alla voce degli incassi si aggiunge la somma che si prevede di incassare (in considerazione del *trend* dell'anno) sino al 31.12.2022. Al contempo, il medesimo importo viene sottratto dal credito con l'ulteriore variazione in diminuzione riguardante le posizioni "sterilizzate".
In considerazione di quanto esposto si procede alla rideterminazione della Previsione 2023:

		DIRITTO	SANZIONI	INTERESSI
A)	INCASSI AL 31.12.2022	€ 25.390.000		
B)	DIRITTO ANNUALE DOVUTO E NON VERSATO AL 31.12.2022	€ 10.400.000	€ 3.120.000	€ 129.000
C)	TOTALE (A + B)	€ 35.790.000		
D)	RESTITUZIONE DIRITTO ANNUALE	-€ 15.000		
TOTALE DIRITTO, SANZIONI ED INTERESSI		€ 39.024.000		

PRECISAZIONI SULLE SINGOLE VOCI DI BILANCIO PREVENTIVO

***Restituzione diritto annuale*:** la previsione del 2023, pari a **€15.000,00**, si riferisce a diritti non dovuti o erroneamente versati che dovranno essere rimborsati. Si tratta evidentemente di una posta di rettifica portata in diminuzione del valore previsto per il diritto annuale.

***Sanzioni diritto annuale*:** la somma prevista pari ad **€ 3.120.000,00** è stata calcolata applicando la percentuale del 30% all'importo del diritto annuale dovuto e non versato, come precisato in precedenza.

***Interessi diritto annuale*:** la somma prevista pari ad **€ 129.000,00** comprende gli interessi di competenza dell'esercizio calcolati sull'importo del diritto annuale dovuto e non versato, al tasso legale corrente per i giorni intercorrenti tra la scadenza prevista per il pagamento del diritto e la fine dell'anno. Si rammenta che il D.M. 13 dicembre 2021 ha stabilito che il tasso di interesse legale è pari all' 1,25%, mentre, in precedenza, il D.M. 11 dicembre 2020 aveva disposto che fosse dello 0,01% annuo.

B) Diritti di Segreteria (3110) € 22.735.000,00

(costituiscono il 34,1% del totale proventi correnti)

La previsione è stata attribuita in maniera diretta alle seguenti funzioni istituzionali, con riferimento alle attività per le quali vengono percepiti i diritti:

- Funzione (B) Servizi di Supporto € 225.500,00
- Funzione (C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato € 22.501.500,00
- Funzione (D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione Economica € 8.000,00

Diritti di segreteria (311000): la previsione per il 2023 è pari a € 22.413.600,00 e si riferisce a diritti di segreteria percepiti sulle seguenti attività:

ATTIVITA'	TIPOLOGIA	IMPORTO
Registro Imprese	– La somma - stimata sul trend dei diritti incassati negli anni scorsi - comprende i diritti corrisposti 1) per le istanze telematiche presentate al Registro delle Imprese ed al Repertorio Economico Amministrativo, gestite dalle Strutture Società (D087); Rea - Imprese individuali e artigiane (D08D); Agenti, Mediatori e Ruolo Conducenti (D080); 2) per le istanze telematiche relative al commercio con l'estero gestite dalla Struttura Certificazioni e Servizi Digitali (D083); 3) per la richiesta di servizi da remoto quali certificati, visure, copie di atti, nonché rinnovi di firme digitali.	€ 21.196.600,00
	– rilascio copie atti, rilascio certificati e visure, carte tachigrafiche, rilascio certificazioni Commercio Estero, rilascio dispositivi firma digitale, vidimazione e bollatura libri contabili, rilascio Attestazione Parametri Economico Finanziari, Elenchi di imprese	€ 370.000,00
	– esami abilitanti per l'esercizio dell'attività di Agenti di affari in mediazione, Mediatori marittimi, Raccomandatari marittimi e per le istanze di partecipazione all'esame e di iscrizione al Ruolo conducenti, nonché per la richiesta della tessera per gli iscritti al Ruolo Periti ed Esperti	€ 200.000,00
	– Diritti relativi ai depositi e vidimazioni listini prezzi e/o rilascio certificazioni	€ 8.000,00
Abilitative ed ispettivo-sanzionatorie	– iscrizioni nel Registro degli assegnatari dei marchi d'identificazione, rinnovo concessione marchi di identificazione, diritti per l'istruttoria delle domande di autorizzazioni dei Centri Tecnici; estensione e rinnovo autorizzazione CT e vidimazione registri Officine	€ 28.000,00
	– per istanze di cancellazione/rettifica protesti; per deposito di brevetti e marchi e richieste/estrazioni da remoto.	€ 250.000,00
	– Diritti di segreteria per il MUD (Modello Unico di dichiarazione ambientale), per il Registro Telematico FGas, e per l'iscrizione agli esami di verifica di idoneità Responsabili Tecnici Albo Gestori Ambientali	€ 360.000,00
Altri servizi	– Costo di riproduzione documenti oggetto del diritto di accesso e diritti relativi alle istanze di nomina di arbitri	€ 1.000,00
		€ 22.413.600,00

Restituzione diritti e tributi (311106): la previsione di *€ 12.600,00* è riferita a diritti di segreteria non dovuti o erroneamente versati che dovranno essere rimborsati. Trattasi, quindi, di una posta di rettifica portata in diminuzione sul valore di previsione relativo ai diritti di segreteria.

Sanzioni amministrative (311142): la previsione per l'anno 2023 ammonta a *€ 340.000,00*, Tale previsione è così composta:

- *€ 250.000,00* programmati dal centro di costo "Sanzioni e Qualità", il quale accerterà le sole violazioni riferite all'anno corrente; l'avvio delle sanzioni PEC presenta un alto grado di incertezza sia sulle tempistiche che sull'ammontare degli incassi che genereranno, pertanto prudenzialmente non vengono considerati;
- *€ 90.000,00* programmati dal centro di costo "Tutela del mercato" e riferiti a proventi derivanti dal pagamento di ordinanze ingiuntive emesse a favore della Camera.

Restituzione sanzioni amministrative (311143): la previsione di *€ 6.000,00* è riferita a sanzioni erroneamente corrisposte e non dovute.

C) Contributi trasferimenti e altre entrate (3120) € 4.343.500,00

(costituiscono il 6,5% del totale proventi correnti)

La cifra è ripartita sulle seguenti funzioni:

- Funzione (B) Servizi di Supporto *€ 802.000,00*
- Funzione (C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato *€ 1.451.000,00*
- Funzione (D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica € 2.*090.500,00.*

L'attribuzione della somma tra le funzioni è stata eseguita in modo diretto con riferimento alle attività cui sono collegate. Le principali voci di cui tale previsione è composta sono di seguito descritte.

Rimborsi personale comandato (312010): tale voce si quantifica in *€ 44.000,00* per rimborso delle quote stipendiali e degli oneri sociali di un'unità di personale attualmente in regime di comando.

Affitti attivi (312012): tale voce di complessivi *€ 253.000,00* si riferisce agli introiti relativi alla locazione di alcuni immobili camerali.

Rimborsi e Recuperi diversi (312013): tale voce di complessivi *€ 395.000,00*, comprende *€ 250.000,00* per il rimborso del costo dei procedimenti relativi all'applicazione delle sanzioni amministrative del REA e del Registro Imprese, *€ 35.000,00* per rimborsi INAIL (Infortuni sul lavoro) o da altri enti, *€ 20.000,00* per recupero spese legali liquidate in esito a giudizi in cui la Camera è parte convenuta o attrice, nonché rimborsi per registrazione sentenze, *€ 90.000,00* per recupero delle spese di procedimento e di notifica delle ordinanze ingiuntive.

Altri Rimborsi e Recuperi diversi (312014): tale voce di complessivi *€ 450.000,00*, si riferisce al recupero di somme anticipate dalla Camera di Commercio per conto delle Aziende Speciali e per il recupero dei costi vari di funzionamento sostenuti per immobili affittati.

Altri contributi e trasferimenti (312018): tale voce di complessivi *€ 500,00*, si riferisce ai contributi ISTAT per indagine sui prezzi dei prodotti agricoli venduti dagli agricoltori.

Recuperi da Albo Gestori Ambientali (312019): tale voce di complessivi *€ 500.000,00*, si riferisce al recupero di somme concernenti il funzionamento dell'Albo Gestori ambientali anticipate dalla Camera e rimborsate dal Ministero dell'Ambiente (spese del personale e spese generali).

Rimborsi da Regione per funzionamento Albi (312022): l'importo previsto, pari a *€ 606.000,00*, si riferisce al rimborso dalla Regione Lazio per il funzionamento dell'Albo delle Imprese Artigiane.

Trasferimenti Convenzione Vigilanza sul mercato (312023): l'importo previsto, pari a *€ 5.000,00*, si riferisce ai trasferimenti connessi a convenzioni riguardanti l'attività di vigilanza sul mercato.

Recupero somme a garanzia crediti imprese (312028): la previsione per il 2023 di *€ 100.000,00* è riferita alla restituzione, da parte degli Istituti bancari, delle somme recuperate a seguito delle azioni legali condotte nei confronti delle imprese per le quali la Camera è già stata escussa in qualità di garante.

Bando Parchi - II Edizione - Regione Lazio (312037): la previsione per il 2023 di *€ 1.990.000,00* è riferita alla Convenzione in fase di stipula con la Regione Lazio per il Bando per la concessione di contributi a sostegno di parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici – II edizione, che sarà gestito dalla Camera di Commercio di Roma.

D) Proventi da gestione di beni e servizi (313) € 624.500,00

(costituiscono lo 0,9% del totale proventi correnti)

La cifra è ripartita sulle seguenti funzioni:

- Funzione (B) Servizi di Supporto *€ 50.000,00*
- Funzione (C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato *€ 574.000,00*
- Funzione (D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica *€ 500,00.*

L'attribuzione della somma alle funzioni è stata eseguita in modo diretto con riferimento alle attività cui sono collegate. Le principali voci di cui tale previsione è composta sono di seguito descritte.

Ricavi Concessione in Uso Sale/Uffici (313021): la previsione è pari a *€ 51.000,00,* di cui € 50.000,00 si riferiscono ai proventi realizzati per la concessione in uso delle sale. In particolare, con Determinazione del Segretario Generale n. 53 del 29/10/2018, la Camera ha riassunto la gestione delle seguenti sale:

- *Sala del Tempio di Adriano*
- *Sala del Consiglio Camerale*
- *Sala della Giunta Camerale*

Queste sale, oltre ad essere impiegate in attività camerali, possono essere date in uso temporaneo a soggetti pubblici e privati, che ne facciano richiesta, secondo i vigenti regolamenti.

I restanti € 1.000,00 sono relativi ai proventi per la concessione in uso a terzi di aule di formazione o cabine di assaggio site presso il Laboratorio Chimico.

Ricavi Laboratorio Chimico (313027): la previsione per l'anno 2023 di € 30.000,00 si riferisce ad analisi chimico-fisiche, organolettiche e microbiologiche svolte dal Laboratorio Chimico;

Ricavi da Certificazione di Prodotto (313028): la previsione per l'anno 2023 di *€ 1.000,00* è riferita a proventi derivanti dall'attività di certificazione degli altri prodotti agroalimentari (Formaggio Caciofiore di Columella) svolta dal Laboratorio Chimico;

Manifestazioni a premio (313042): la somma di *€ 240.000,00* per l'anno 2023, si riferisce ai proventi derivanti dall'attività di assistenza alle imprese che promuovono concorsi a premio ai sensi del D.P.R. 430/2001.

Ricavi servizio metrico (313048): la somma di *€ 12.000,00* per l'anno 2023, si riferisce agli introiti da prestazione a carattere commerciale per verifiche metrologiche (collaudi-verifiche-prime nazionali), introiti da controlli in contraddittorio (art. 5. Co.2 D.M. 93/2017), servizio allestimento punzoni.

Ricavi vendita carnet ATA (313100): la somma di *€ 290.000,00* per l'anno 2023, si riferisce agli incassi derivanti dal rilascio dei Carnet ATA (di base, standard, fogli aggiuntivi e copertine verdi)

Proventi vendita prezzario opere edili (313109): la somma di *€ 500,00* per l'anno 2023, si riferisce agli incassi derivanti dalla vendita "Prezzi dei materiali e delle opere edili"

5) Variazioni delle rimanenze (3140)

Il presente Mastro 3140 è destinato a registrare la variazione delle rimanenze di carnet ATA, carta filigranata, bollini Telemaco, nonché pubblicazioni quali Listino prezzi all'ingrosso, Prezziario opere edili. Gli stanziamenti servono per consentire le registrazioni di fine anno dei proventi per rimanenze finali e degli oneri per rimanenze iniziali. Va ricordato che le rimanenze finali rilevate a chiusura di un esercizio costituiscono le rimanenze iniziali dell'esercizio successivo. Pertanto, solo a Consuntivo è dato conoscerne l'esatto ammontare.

B) ONERI CORRENTI **€ 89.976.700,00**

6) Personale (320) **€ 20.266.100,00**

(costituiscono il 22,5% del totale oneri correnti)

La voce comprende le Competenze al personale, gli Oneri sociali, l'Accantonamento al T.F.R. e Altri costi di seguito indicati in maniera dettagliata.

La cifra è stata imputata in maniera diretta, in base alle risorse impiegate in ciascuna area organizzativa in cui è stata articolata la struttura dell'Ente e risulta dunque attribuita sulle 4 funzioni istituzionali come segue:

- Funzione (A) Organi Istituzionali e Segreteria Generale *€ 1.342.000,00*
- Funzione (B) Servizi di Supporto *€ 7.389.600,00*
- Funzione (C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato *€ 9.042.000,00*
- Funzione (D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica *€ 2.492.500,00*

a) ***Competenze al personale (3210)****:* la stima, nel complesso, è pari ad *€ 15.318.100,00.* Si segnala, al riguardo, che le previsioni sono state effettuate seguendo il criterio del metodo reale e, comunque prudenziale, in armonia con i principi di bilancio. Nell'ambito del conto in parola trovano collocazione le consuete voci, di cui le principali di seguito indicate sono:

Retribuzione Ordinaria Personale (321000):

La somma stimata per il conto in questione è pari a complessivi *€ 7.999.000,00* e si riferisce alla retribuzione del personale non dirigente potenzialmente in servizio a tempo indeterminato (istituzionale e commerciale) nell'anno 2023.

La somma suindicata è calcolata tenendo conto degli importi dello stipendio tabellare previsti dal contratto collettivo nazionale per il triennio 2016-2018, relativo al personale del Comparto Funzioni Locali, sottoscritto in data 21 maggio 2018.

Quanto alle eventuali cessazioni, risulta che al momento n. 4 unità di personale matureranno nel 2023 i requisiti in base alle vigenti disposizioni in materia pensionistica.

Con riferimento, invece, alla programmazione delle assunzioni di personale di ruolo, occorre far riferimento a quanto contenuto nel Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale per il triennio 2022-2024, così come approvato in data 31 gennaio 2022.

Retribuzione Ordinaria Dirigenti (321001):

La previsione è pari a complessivi *€ 322.000,00* ed è relativa al trattamento tabellare dei dirigenti, pari a n. 7 unità, compresi il Segretario Generale e due dirigenti di cui si prevede l'assunzione nel 2023. La previsione è stata effettuata tenendo conto degli importi tabellari previsti nel CCNL triennio 2016-2018 dell'Area della Dirigenza del 17 dicembre 2020.

Compenso lavoro straordinario (321003):

La previsione è pari a complessivi *€ 179.100,00* e riguarda la retribuzione straordinaria del personale suddiviso in attività istituzionale e attività commerciale.

***Retribuzione posizione e risultato Dirigenti (321014)*:**

Per l'anno 2023 l'ammontare del fondo per il trattamento accessorio del personale dirigente è previsto pari ad *€ 1.324.000,00*, quali risorse destinate a remunerare la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale, tenuto conto del rispetto del limite del fondo costituito per l'anno 2016, ex art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017.

Retribuzione accessoria personale camerale (321018):

Il fondo retribuzione accessoria del personale camerale comprende le somme destinate al personale dei livelli, esclusi gli importi relativi alla retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative, allocati nell'apposito conto 321030, così come disposto dal CCNL del 21.5.2018.

Nel 2023, il fondo potrà essere implementato degli importi indicati dall'art. 67, comma 2. Alla luce di quanto esposto l'ammontare del fondo per la retribuzione accessoria del personale camerale si indica in *€ 4.970.000,00*, tenuto conto del rispetto del limite del fondo costituito per l'anno 2016, ex art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017.

Compensi per concorsi a premio (321024): la previsione, pari a complessivi *€ 75.000,00,* comprende i compensi ai funzionari per concorsi a premio. Si sottolinea che la somma è totalmente finanziata dai clienti richiedenti il servizio.

Retribuzione posizione e risultato Responsabili di Struttura (321030): la previsione è pari ad *€ 428.000,00*. Tale somma viene separatamente esposta a partire dal 2019 come previsto dal CCNL del 21.5.2018. Fino al 2018 l'importo era compreso nel conto "*Retribuzione accessoria personale camerale".*

***b) Oneri sociali (3220)**:* il mastro riguarda gli oneri sociali, previdenziali e assistenziali, pari, nel complesso, ad *€ 3.621.500,00.*

La voce comprende gli oneri relativi al personale dirigente e personale dei livelli, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, suddiviso tra attività istituzionale e commerciale.

La voce comprende altresì il conto relativo al Fondo di Previdenza Complementare.

***c) Accantonamenti al T.F.R. (3230)**:* la previsione è pari, nel complesso, alla somma di *€ 927.000,00.*

Nell'ambito di tale accantonamento trovano collocazione le seguenti voci:

Accantonamento al T.F.R. (323000)

La previsione comprende le quote annuali accantonate per il personale di ruolo per trattamento di fine rapporto ed indennità di fine servizio ed è pari a complessivi *€ 883.000,00.*

Al fine di una migliore comprensione della relativa distribuzione, si descrivono qui di seguito sinteticamente le due voci in parola.

- ***Indennità di fine servizio (I.F.S.)***

I relativi beneficiari (cfr. D.I. 16/3/70) sono i dipendenti assunti prima del 1° gennaio 2001 ai quali, al momento del collocamento a riposo, va corrisposto un importo pari, nel lordo, alla retribuzione base assoggettabile ai fini I.F.S. moltiplicata per il numero di anni di effettivo servizio (al netto dei periodi interruttivi dello stesso).

- ***Trattamento di fine rapporto (T.F.R.)***

Viceversa, beneficiari del T.F.R. sono i dipendenti assunti a decorrere dal 1° gennaio 2001 a tempo determinato e indeterminato. Il T.F.R. viene annualmente incrementato di un importo pari al 6,91% della retribuzione utile percepita, comprensiva degli emolumenti correnti e di quelli arretrati. Peraltro, il T.F.R. maturato al 31/12 viene rivalutato nell'anno successivo in base agli indici ISTAT e diminuito dell'imposta gravante sulla rivalutazione medesima.

Accantonamento T.F.R. Personale a termine (323001)

La voce comprende l'accantonamento T.F.R. relativo ai periodi di contratto a tempo determinato ed è pari a complessivi *€ 30.000,00.*

Accantonamento fondo previdenza complementare (323007)

La previsione comprende le quote annuali accantonate per il fondo di previdenza complementare ed è pari ad € 12.000,00.

T.F.R. anno corrente - Personale di ruolo cessato (323020)

La previsione comprende le quote annuali accantonate relative al personale che cesserà in corso d'anno ed è pari ad € 2.000,00.

***d) Altri costi (3240)**: la previsione nel complesso per l'anno 2023 è pari a € 399.500,00.* Le voci più significative riguardano:

Interventi di welfare integrativo a favore del personale (324001)

La previsione per il 2023, è pari ad € 240.000,00 e comprende sia gli interventi di welfare integrativo a favore dei dipendenti della camera, sia il contributo per l'assegnazione delle borse di studio.

Altre spese per il personale (324006)

La previsione per il 2023 accoglie le spese per il personale e spese di procedure concorsuali ed è pari ad € 145.000,00.

7) Funzionamento (325) € 18.330.600,00

(costituiscono il 20,4% del totale oneri correnti)

La voce comprende gli oneri relativi a Prestazione di servizi, Godimento di beni di terzi, Oneri diversi di gestione, Quote associative, Organi Istituzionali, come di seguito indicati.

Nell'ambito di tale macro voce sono ricompresi gli oneri comuni a più funzioni da ripartire in base ai *driver* di ribaltamento individuati: oneri per il consumo di acqua ed energia elettrica, oneri per il condizionamento e riscaldamento, oneri per pulizia locali, oneri per servizio di Global Service (guardiania e trasporto corrispondenza tra sedi), oneri per manutenzione ordinaria, affitti passivi, oneri condominiali, oneri per facchinaggio e oneri per servizio di raccolta differenziata, imputati in base al numero dei metri quadri di superficie, stimati per ciascuna funzione istituzionale; gli oneri telefonici, gli oneri per acquisto cancelleria, oneri per noleggio beni, oneri per acquisto libri e quotidiani e oneri per assicurazione, imputati in base al numero dei dipendenti impiegati in ciascuna area organizzativa individuata nelle 4 funzioni.

Gli oneri direttamente riferibili all'espletamento delle attività connesse alle singole funzioni sono stati invece attribuiti in maniera diretta.

La cifra risulta dunque attribuita sulle 4 funzioni istituzionali come segue:

- Funzione (A) Organi Istituzionali e Segreteria Generale *€ 1.077.131,15*
- Funzione (B) Servizi di Supporto *€ 11.581.234,01*
- Funzione (C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato *€ 4.832.768,85*
- Funzione (D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica *€ 839.465,99*

Radicalmente modificato, ad opera dell'art. 1, commi 590/602 e commi 610/611 della L. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020), risulta essere l'assetto delle misure di contenimento della spesa. Infatti, da un sistema che prevedeva contenimenti sulle diverse tipologie di spesa da cui discendevano i relativi versamenti da effettuare al Bilancio dello Stato, si è passati ad un vincolo che complessivamente coinvolge le spese di funzionamento intese in senso lato all'interno delle quali è possibile effettuare variazioni compensative. Fa eccezione a quanto innanzi precisato il contenimento previsto per gli oneri per le autovetture dal D.L. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010 e dal D.L. 66/2014 convertito in Legge n. 89/2014 che continua ad operare secondo la normativa propria. Mentre per il passato, a completamento della normativa in oggetto, era prevista

l'effettuazione di un versamento di quanto risparmiato in forza dell'applicazione delle misure di contenimento, considerata la sentenza della Corte Costituzionale n. 210 del 2022, lo stesso non verrà più effettuato. Si rinvia a quanto precisato nella specifica sezione in calce alla presente relazione.

***a) Prestazione di servizi (3250)**:* la previsione nel complesso per l'anno 2023 è pari a complessivi *€ 11.652.000,00.*

Analizzando la voce si elencano di seguito gli oneri principali, riferiti sia all'attività istituzionale che a quella commerciale, per importo e composizione:

- **telefono, acqua, energia elettrica e riscaldamento** (325000, 325002, 325006) la previsione complessiva ammonta ad *€ 1.648.904,74*;
- **oneri pulizia locali** (325010) per un onere pari ad *€ 900.000,00*;
- **oneri per Servizio di Raccolta Differenziata** (325011) pari ad *€ 43.000,00*, sono relativi ai costi per la raccolta differenziata
- **oneri per Servizio di Global Service guardiania e trasporto corrispondenza tra sedi** (325014) la previsione ammonta a *€ 1.400.000,00* e comprende il costo per i servizi di portierato e di autisti addetti al trasporto di persone, corrispondenza e plichi;
- **oneri per manutenzione ordinaria** (325020) di tutti gli impianti e mobili, per un ammontare pari ad *€ 300.000,00.*
- **oneri per manutenzione ordinaria immobili** (325023) per un ammontare pari ad *€ 500.000,00.* Il conto comprende anche gli oneri per gli interventi obbligatori ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" nonché gli oneri da sostenere ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, concernente la sicurezza sui luoghi di lavoro;
- **oneri gestione sale** (325024), pari ad *€ 40.000,00*, sono relativi alle spese per assistenza durante i convegni nelle sale presso la sede di via de' Burro';
- **oneri per assicurazioni** (325030), pari ad *€ 95.000,00*;
- **oneri consulenti ed esperti** (325040). La previsione pari ad *€ 60.000,00* comprende: *€ 20.000,00,* derivanti dall'esigenza di poter disporre di una voce di conto destinata alla remunerazione delle attività professionali in ambito societario (consulenze, perizie) che dovessero rendersi necessarie nell'ambito della gestione operativa (alienazioni, fusioni, liquidazioni) degli interventi di razionalizzazione del sistema delle partecipazioni societarie detenute dalla Camera, effettuati ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (Testo Unico in

materia di società a partecipazione pubblica); *€ 19.000,00* per spese di consulenza in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro D.Lgs. 81/08; per il monitoraggio della struttura di via Capitan Bavastro e per le spese relative al rilascio dell'attestazione APE per le varie sedi camerali; *€ 20.000,00* per configurazione e installazione di apparati di rete (switch) nella rete camerale; *€ 1.000,00* per analisi documentali e tecniche su prodotti sottoposti a sequestro;

- **oneri legali e notarili** (325043), per *€ 400.000,00* riguardano per *€ 372.000,00* il patrocinio dell'Ente nei giudizi in cui lo stesso sia parte convenuta o attrice, *€ 10.000,00* per risarcimenti a seguito di soccombenza nei ricorsi in Commissione Tributaria (Diritto Annuale), *€ 15.000,00* per spese giudiziali a seguito di procedimenti dinanzi al Giudice di pace o al Tribunale previsti dalla struttura "Tutela del Mercato", ed *€ 3.000,00* per il pagamento di autentiche di firma su procure speciali in relazione a specifiche operazioni societarie;
- **spese per la formazione del personale** (325044), pari a complessivi *€ 100.000,00* si riferisce alle attività di formazione rivolte in parte al personale che sarà assunto dall'Ente, come da Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, ed in parte all'aggiornamento del personale dei livelli istituzionale e commerciale. La somma stanziata comprende una quota di spesa destinata alla realizzazione di un piano trasversale di formazione strategica per *€ 70.000,00* e un'ulteriore quota destinata a soddisfare specifiche esigenze formative di aggiornamento professionale presentate dalle singole aree dirigenziali, pari ad *€ 30.000,00*;
- **spese per la formazione dei dirigenti** (325045), la previsione per il 2023 pari a complessivi *€ 20.000,00* riguarda le spese di formazione dei dirigenti. La somma stanziata, comprende una quota di spesa destinata alla realizzazione di un'eventuale attività formativa trasversale per *€ 2.000,00* ed un'ulteriore quota destinata a soddisfare specifiche esigenze formative di aggiornamento professionale presentate dalle singole aree dirigenziali, pari ad *€ 18.000,00*;
- **buoni pasto** (325046), la previsione pari a complessivi *€ 350.000,00* tiene conto del personale attualmente in servizio, degli ingressi previsti dal piano dei fabbisogni, nonché delle cessazioni ipotizzate per l'anno 2023. La previsione per il 2023 sconta la permanenza del limite imposto a decorrere dal 1° ottobre 2012, di attribuire al personale buoni pasto di valore nominale non superiore a € 7,00 come disposto dall'art. 5, comma 7, del D.L. 95/2012 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito in L. n.135 del 7.08.2012. Il servizio di fornitura dei buoni pasto è attualmente gestito

dalla Repas lunch coupon S.r.l., in attuazione della convenzione, stipulata attraverso la Consip S.p.A.

- **oneri per formazione informale e non strutturata** (325049), La previsione per il 2023, pari ad *€ 50.000,00*, è destinata alle attività formative/informative di natura obbligatoria, come quelle in materia di sicurezza (antincendio, primo soccorso, utilizzo dei defibrillatori e degli autorespiratori, formazione responsabili per la sicurezza) previste dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., privacy di cui al Regolamento Europeo 679/2016, prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, di cui alla L. 190/2012.
- **oneri per servizio sicurezza sui luoghi di lavoro** (325050), la somma stanziata è pari ad *€ 70.000,00* e comprende gli oneri per l'acquisto di materiale e segnaletica per la sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008) e il canone TSC;
- **oneri di rappresentanza** (325051) per l'anno 2023 la previsione è pari ad *€ 5.000,00;*
- **oneri bancari e postali** (325052), pari a *€ 20.000,00* per spese relative alla gestione dei conti correnti postali e/o commissioni bancarie trattenute dalle Poste Italiane o dagli Istituti di credito in sede di accredito delle somme riscosse e per la fornitura dalle Poste Italiane di CD-ROM per ciascun c.c.p. riportante i bollettini in formato JPG;
- **oneri postali e di recapito** (325053), pari a *€ 250.000,00* tale voce comprende i costi per l'affrancatura della corrispondenza in partenza dalla CCIAA, costi per il servizio di pick-up, ritiro e consegna a domicilio della corrispondenza in partenza;
- **oneri per la riscossione di entrate** (325056)**:** la previsione pari a *€ 323.500,00* comprende prevalentemente le seguenti voci:
  - ✓ Rimborso all'Agenzia delle Entrate delle spese per la riscossione del diritto annuale attraverso mod. F24, per la fornitura dei dati relativi al fatturato e ai contribuenti sottoposti agli studi di settore, pari a *€ 100.000,00*;
  - ✓ Aggio di riscossione e rimborso spese Equitalia (oggi Agenzia delle Entrate-Riscossione) pari a *€ 180.000,00* (comprensivo della quota annuale relativa al rimborso spese per le procedure esecutive riferite ai ruoli "rottamati" di cui all'art. 1, commi 527 e 528 della L. 24/12/2014, n. 228 e art. 4 del Decreto MEF 15/06/2015, nonchè della quota, sempre annuale, da restituire ex art. 4, del D.L. 23 ottobre 2018 n. 119, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2018, n. 136, rubricato "Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010");

- ✓ Spese per la predisposizione e l'invio delle informative contenenti i dati necessari all'autodeterminazione del diritto dovuto, pari a *€ 30.000,00*;
- ✓ Si rammenta che l'informativa, in ragione dell'obbligo di iscrivere nel Registro delle Imprese il proprio domicilio digitale (*cfr*. da ultimo, art. 37 del citato D.L. n. 76/20202 convertito in L. n. 120/2020, con la sola eccezione dei soggetti "only REA", viene inviata tramite *mailing* massivo).
- ✓ Attività recupero crediti pregressi attraverso l'adesione a progetti specifici e campagna "Ravvedimento operoso 2023", per un costo stimato di *€ 10.000,00*.
- ✓ Costi per l'attività svolta dall'Agente della riscossione *€ 3.500,00*.

- **oneri per mezzi di trasporto non soggetti a contenimento** (325058), pari ad *€ 5.000,00*. La previsione si riferisce prevalentemente alle spese per noleggio di mezzi di trasporto e carburante per la struttura Metrologia legale, sicurezza prodotti e commercio estero;
- **oneri per mezzi di trasporto soggetti a contenimento** (325059), pari ad *€ 24.000,00*, riguardanti l'esercizio, la manutenzione ed il noleggio delle autovetture, nonché l'acquisto di buoni taxi. La previsione tiene conto del limite del 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 (pari ad € 80.560,87), come stabilito dall'art. 5 co. 2 del D.L. n. 95/2012 (cd. "Decreto sulla Spending Review") convertito in L. n. 135/2012, così come sostituito dall'art. 15 del D.L. 66/2014; il D.L. 101/2013, convertito in L. 125/2013, precisa che il limite di spesa sopra indicato si calcola al netto delle spese sostenute per l'acquisto di autovetture, tale disposizione non incide sul limite di spesa indicato in quanto nel 2011 non sono stati effettuati tali acquisti;
- **oneri per Stampa pubblicazioni** (325060), pari ad *€ 3.000,00*, previsti dall'Area IV – Statistica e Studi per Editing, stampa e/o masterizzazione di elaborati, rapporti di ricerca, materiale di supporto alla comunicazione e diffusione delle ricerche;
- **oneri per facchinaggio** (325066) l'importo di *€ 70.000,00* si riferisce alle spese previste per la movimentazione di mobili, attrezzature e faldoni d'archivio tra le sedi camerali ed all'interno di ogni singola sede, nonché all'onere per lo smaltimento in discarica di eventuali beni dismessi. Inoltre sono ricomprese anche eventuali spese di spedizione di oggetti preziosi, prodotti e strumenti prelevati dalla Struttura "Metrologia legale, sicurezza prodotti e commercio estero", da inviare a Laboratori o Organismi accreditati;
- **oneri vari di funzionamento** (325068) per complessivi *€ 550.000,00* comprende, prevalentemente, *€ 412.500,00* previsti dal Provveditorato di oneri per assistenza

tecnica e attività varie di funzionamento con particolare riferimento agli adempimenti di sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008; *€ 20.000,00* previsti dalla struttura Statistica Studi e Archivi per la rilegatura ed il restauro dei volumi della sezione storica dell' Archivio Riservato; *€ 2.000,00* previsti dal Laboratorio per Ring Test, servizio di noleggio camici; *€ 17.100,00* come importo da corrispondere a Unioncamere stimato in base al numero di carte tachigrafiche che si prevede di rilasciare; *€ 10.000,00*, previsti dalla struttura "Metrologia legale, sicurezza prodotti e commercio estero", per allestimento punzoni orafi e per controlli a richiesta o in contraddittorio: analisi presso laboratori o Organismi accreditati per tutte le tipologie di strumenti di cui al D.M. 93/2017 e suoi allegati; *€ 1.500,00,* previsti dalla struttura Sanzioni e qualità, riferiti agli oneri per la Certificazione del Sistema Gestione Qualità, effettuata da un ente certificatore esterno. Il costo è dettagliato nel contratto stipulato con la Società IMQ per il triennio 2021-2023. *€ 40.000,00* previsti dalla struttura Imprese e Ambiente per allestimento sale e organizzazione esami di verifica di idoneità dei Responsabili Tecnici dell'Albo Gestori Ambientali; *€ 25.000,00* previsti dalla struttura Pianificazione e Gestione Fiscale; *€ 2.000,00* previsti dalla struttura Tutela del Mercato per eventuali traduzioni di provvedimenti ingiuntivi di pagamento in altre lingue; *€ 10.000,00* previsti dalla struttura Orientamento al Lavoro e Digitalizzazione per le attività svolte presso gli sportelli dedicati alla promozione dei servizi digitali della Camera; *€ 10.000,00* previsti dalla struttura dell'Ufficio di Gabinetto per spese di funzionamento.

- **servizio call center** (325072), la previsione pari ad *€ 150.000,00* è riferita al servizio call center ed alle chiamate al numero verde;
- **assistenza piattaforma di valutazione del personale** (325083), la previsione di *€ 20.000,00*, è relativa alla manutenzione ed implementazione del sistema di valutazione del personale;
- **oneri per notifica atti** (325090), la previsione è di *€ 23.000,00* e si riferisce agli oneri pagati per le notifiche, da parte dei messi comunali ai soggetti che non dispongono di PEC, sia relative alle sanzioni amministrative che alle posizioni iscritte al Registro imprese
- **oneri di natura amministrativa** (325091) la previsione di complessivi *€ 6.500,00* comprende gli oneri conseguenti a provvedimenti amministrativi di custodia, di sequestri, di confische, di distruzione e smaltimento di prodotti nonché per spese relative alla procedura di distruzione, donazione, alienazione di beni confiscati previsti dall'Area Attività abilitative ed ispettivo sanzionatorie;

- **oneri vari di funzionamento certificazione di prodotto** (325096) per *€ 10.000,00* comprende costi sostenuti per la certificazione di prodotti agroalimentari a marchio comunitario e a marchio collettivo (Formaggio Caciofiore di Columella), nonché spese per materiale di consumo necessario per la certificazione ed infine le spese per i compensi per i comitati di certificazione e dei panel di assaggio;
- **oneri di pubblicità per bandi, concorsi ed altri previsti per legge** (325097) la previsione di complessivi *€ 12.000,00* comprende oneri per le pubblicazioni, previste dalla legge, dei bandi di gara su Gazzette ufficiali e quotidiani.
- **oneri per automazione dei servizi** (325100) per *€ 150.000,00* comprende:
  - ✓ *€ 46.000,00* di spese relative ad eventuali implementazioni dei sistemi tecnici della Camera, spese per l'attivazione di punti rete e controllo apparati della rete informatica e spese per l'adeguamento della rete camerale nelle varie sedi (Provveditorato);
  - ✓ *€ 90.000,00* di spese per il funzionamento del "Registro telematico Gas Fluorurati" (D.P.R. 43/2012), e per Seminari informativi in materia ambientale (*Imprese e Ambiente)*;
  - ✓ *€ 10.000,00* per la gestione della posta elettronica certificata P.E.C. *(Tecnologie informatiche);*
  - ✓ *€ 4.000,00* per servizio di manutenzione dell'applicativo "PA Whistleblowing" (Affari legali e Contenzioso);
- **Servizi Infocamere** (325115) per *€ 1.100.000,00* comprende:
  - ✓ *€ 109.000,00* affidamento ad Infocamere della lavorazione delle domande relative alle comunicazioni dei dati e delle informazioni sulla titolarità effettiva, a supporto del lavoro che verrà svolto dalla Struttura *(Società)*;
  - ✓ *€ 297.000,00* per l'elaborazione per l'estrazione delle posizioni da iscrivere a ruolo e per atti singoli di irrogazione delle sanzioni, spese per elaborazioni a richiesta, progetto "Cancellazioni d'ufficio" *(Diritto annuale);*
  - ✓ *€ 64.000,00* per il canone annuo e l'assistenza al nuovo programma di gestione amministrativo contabile fornito dalla soc. Infocamere, ivi comprese le user-id del personale ed all'assistenza ad esso collegata *(Flussi monetari e istituto cassiere);*
  - ✓ *€ 40.000,00* comprendenti i costi sostenuti per la gestione informatica del programma ARCA per le attività economiche di agenti immobiliari, rappresentanti di commercio, mediatori marittimi, spedizionieri e per il Ruolo Conducenti, il Ruolo Periti ed Esperti e Elenco Raccomandatari Marittimi nonché

degli altri Albi e Ruoli di competenza dell'Area IV *(Agenti mediatori e Ruolo conducenti)*;

- ✓ *€ 109.000,00* per canone annuale rete geografica, servizio filtri web, Servizio Collegamento Wi-fi, Servizi aggiuntivi Posta Elettronica, Servizio Voip, canone annuo Piattaforma documentale digitale (Gedoc e LWA), canone annuo portale Mercurio e VPN *(Sistemi Informatici);*
- ✓ *€ 24.000,00* per abbonamento "In Balance" e per servizio on-line realizzato da Infocamere per la consultazione, il confronto e l'analisi della banca dati Bilanci depositati presso il Registro Imprese *(Statistica Studi e Archivi);*
- ✓ *€ 136.000,00* Spese per sistema di Vigilanza del Mercato Vimer e per l'automazione degli utenti metrici e dei metalli preziosi Eureka, spese rinnovo Token e tenuta archivio strumenti attivi legate alla revisione del listino (Eureka 4.0), carte tachigrafiche da rimborsare per il numero di carte che si prevede di rilasciare, canone annuale per il servizio TACI ON LINE e canone Cert'O Infocamere *(Metrologia legale, sicurezza dei prodotti e commercio estero);*
- ✓ *€ 50.000,00* per canone annuo Servizio SIIC, per la consultazione delle dichiarazioni di conformità precedentemente archiviate otticamente e per canone di utilizzo della piattaforma informatica messa a disposizione dei SUAP *(REA- Imprese individuali e artigiane);*
- ✓ *€ 30.000,00* per il servizio di gestione e amministrazione del personale - Sipert *(Gestione del personale e dello sviluppo organizzativo)*;
- ✓ *€ 6.000,00* per il servizio di outsourcing per la gestione dei redditi assimilati e per l'assistenza del sistema informatico di contabilità *(Pianificazione e gestione fiscale);*
- ✓ *€ 5.000,00* previsti per oneri per servizi Infocamere dalla struttura *Provveditorato;*
- ✓ *€ 4.000,00* per canoni di utilizzazione e assistenza software nonché di hosting dati presso Infocamere del gestionale Concorsi a Premio e dei gestionali del servizio *Protesti (Tutela del mercato);*
- ✓ *€ 91.000,00 per costi di alcuni servizi* Infocamere (Telemaco, RI.visual, Specimen, VPN, ecc.) *(Dirigente Area IV);*
- ✓ *€ 3.000,00* per canone per l'utilizzo del programma PROAC di Infocamere per la gestione informatizzata del processo sanzionatorio *(Sanzioni e Qualità)*;
- ✓ *€ 5.000,00* per i registri RAEE e Pile, nuovo REN.TRI *(Imprese e Ambiente);*

- ✓ *€ 91.000,00 gestione delle attività progettuali di Area inerenti le fasi di realizzazione del procedimento sanzionatorio in partnership con InfoCamere (Dirigente Area VI);*
- ✓ *€ 30.000,00* per oneri per usufruire di servizi Infocamere per la ricerca di elenchi necessari per le attività gestite dalla Struttura per l'Alternanza Scuola Lavoro e l'invio delle relative comunicazioni (*Orientamento al lavoro e digitalizzazione*);
- ✓ *€ 6.000,00* per la copertura del canone annuo relativo al servizio "Agef- gestione contributi erogati dalla Camera" e dei costi per la fornitura del servizio di personalizzazione del prodotto, della formazione del personale e dell'assistenza *(Sviluppo del Territorio e Competitività delle Imprese).*

- **Spese collegate a maggiori entrate (Legge di Bilancio 160/2019)** (325116) per *€ 2.936.095,26* destinate a ulteriori eventuali utilizzi laddove si verifichino le condizioni previste dalla normativa per il superamento del limite previsto dalla Legge di Bilancio citata (si rinvia a quanto precisato nella specifica sezione della presente relazione).

b) Godimento di beni di terzi (3260)*:* la previsione nel complesso per l'anno 2023 è pari a complessivi *€ 120.000,00* e comprende gli oneri per affitti passivi per *€ 35.000,00*, gli oneri condominiali per *€ 25.000,00* e gli oneri per noleggio beni per *€ 60.000,00.*

c) Oneri diversi di gestione (3270)*:* la previsione per l'anno 2023 è pari a complessivi *€ 3.291.600,00* e comprende prevalentemente:

- conto 327000 – oneri per acquisto libri e quotidiani per *€ 75.000,00;*
- conto 327006 – oneri per acquisto cancelleria per *€ 110.000,00;*
- conto 327007 – costo acquisto carnet ATA per *€ 222.000,00;*
- conto 327017 – imposte e tasse per *€ 430.000,00* (IRES);
- conto 327021 – IRAP anno in corso per *€ 1.300.000,00;*
- conto 327027 – Altre imposte e tasse per *€ 808.000,00* comprendente imposte e tasse comunali (IMU, TASI, TASI, TARES e COSAP, ecc.) e altre imposte indirette (imposta di registro);
- conto 327028 – Imposte differite per *€ 55.000,00* comprende l'imposta differita maturata nell'anno relativa alla ritenuta fiscale che sarà operata sugli interessi derivanti dal Prestito Obbligazionario "Investimenti S.p.A";

- conto 327044 – Oneri da provvedimenti di contenimento della spesa. A partire dal 2023 l'importo relativo a tale versamento, non è stato previsto alla luce di quanto previsto dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 210 del 2022. Si rinvia alla sezione specifica sui contenimenti di spesa.
- conto 327051 – Oneri materiale vario di consumo non inventariabile per *€ 252.000,00* (reagenti chimici, ricambi di apparecchiature e materiali per analisi per il Laboratorio Chimico, attrezzature per l'attività di metrologia legale e sicurezza prodotti, estintori, lastre di plexiglass, apparecchiature telefoniche, lampade led, ecc., per la struttura Provveditorato, toner per stampanti locali, per la struttura Sistemi Informatici, oneri per la gestione delle iniziative di supporto alle attività della struttura Orientamento al lavoro e digitalizzazione);
- conto 327062 – Oneri per risarcimenti e transazioni per complessivi *€ 30.000,00* relativi ad eventuali spese da sostenere in caso di esito sfavorevole di controversie con condanna dell'Ente al pagamento delle spese di lite o al risarcimento di danni in favore dell'attore;

***d) Quote associative (3280)**:* la previsione per l'anno 2023 è pari a complessivi *€ 2.620.000,00* e si riferisce alle spese legate alla partecipazione al Fondo di perequazione e al contributo associativo all'UnionCamere. Non comprende più il contributo all'Unione Regionale, poiché nel corso del 2022, con deliberazione del Consiglio n. 1 del 20 Aprile 2022, la stessa è stata posta in liquidazione.

- conto 328000 - Partecipazione al Fondo Perequativo per *€ 1.500.000,00.* La previsione relativa al 2023 è stata effettuata sulla stima dell'intero incasso al 31/12/2022 al netto dell'incremento del 20% del diritto annuale. Su tale importo sono state applicate le aliquote ordinarie dettate dalla circolare n. 261118 del 21.12.2012;

- conto 328003 - Quota associativa Unione Italiana delle CCIAA pari ad *€ 1.120.000,00*; la previsione è stata elaborata applicando l'aliquota del 2% sulla base imponibile data dai valori di consuntivo 2021 al lordo dell'incremento del 20% (art. 18 comma 10 L. 580/1993 e s.m.i.)

***e) Organi Istituzionali (3290)**: Per l'anno 2023 la previsione è pari a complessivi € 647.000,00 relativi a:*

- (329009) Compensi e indennità Collegio dei Revisori pari ad *€ 42.000,00*;
- (329012) Compensi indennità e rimborsi componenti Commissioni per complessivi *€ 26.000,00*, di cui *€ 3.000,00* per la Commissione per la revisione della Raccolta Usi, *€ 14.000,00* per gettoni di presenza per le commissioni esaminatrici per le attività di agenti in mediazione, mediatori marittimi e raccomandatari marittimi, *€ 9.000,00* per il commissario ad *acta* per la Commissione Provinciale Artigianato.

  Si evidenzia che con delibera di Giunta n. 229 del 25/7/2014 si è proceduto a far data dal 1/9/2014 al riordino delle commissioni camerali e alla riduzione dei relativi compensi (€ 30,00 per gettone di presenza a esclusione delle commissioni con specificità tecniche il cui gettone è stato ridotto del 10%).
- (329015) Compensi e indennità Organismo Indipendente di Valutazione della Performance pari ad *€ 45.000,00*;
- (329016) Rimborsi Organi istituzionali pari ad *€ 5.000,00;*
- (329017) Compensi Responsabile della Protezione dei dati *€ 13.000,00*; Il Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati), che ha acquisito piena efficacia dal 25 maggio 2018, prevede all'art. 37 la nomina di un Responsabile della Protezione dei Dati, obbligatoria ove i trattamenti di dati personali siano effettuati da un'autorità pubblica. Con le Deliberazioni di Giunta n. 42 del 10 aprile 2018 e n. 80 del 14 maggio 2018 è stato stabilito il compenso annuo, pari ad *€ 10.000,00*, oltre oneri.
- (329021) Oneri previdenziali componenti organi collegiali e commissioni di cui alla L. 335/95 pari ad *€ 16.000,00*.
- (329025) Compensi Organi Istituzionali, fa riferimento al ripristino dei compensi per il Presidente, Vice Presidente, membri di Giunta e membri del Consiglio, in applicazione dell'art. 25 bis del D.L. 228/2021, convertito dalla L. 15/2022. La stima degli stessi è stata effettuata avendo come riferimento il DPCM 143/2022 ed ammonta ad € 500.000,00.

8) Interventi economici (3300) € 35.564.000,00

(costituiscono il 39,5% del totale oneri correnti)

Il conto comprende le previsioni relative che si riferiscono alle iniziative promozionali curate a vario titolo dalla Camera (erogazione di contributi, interventi diretti, interventi in compartecipazione, ecc.) nonché i contributi a favore delle Aziende Speciali.

I contributi alle Aziende Speciali sono pari a € 6.454.000,00. L'importo complessivo risulta attribuito alle seguenti funzioni istituzionali in quanto direttamente riferibili all'espletamento delle attività di competenza:

Funzione (D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica € 35.564.000,00.

Come noto, le Camere di Commercio sono state interessate da un profondo processo di riforma che, oltre ad incidere significativamente sulle funzioni istituzionali tradizionalmente presidiate, ha già prodotto, a partire da quanto disposto dal D.L. n. 90 del 2014, una significativa riduzione delle entrate dell'Ente derivanti dal Diritto Annuale fino al loro dimezzamento a partire dall'esercizio 2017.

Negli scorsi trienni, tuttavia, la Camera ha potuto incrementare ulteriormente le risorse da destinare a iniziative strategiche per lo sviluppo del tessuto produttivo e del sistema delle imprese, in ambiti e settori che rappresentano rilevanti opportunità e fattori di crescita e sviluppo a favore delle micro, piccole e medie imprese del territorio, attraverso l'aumento del 20% del diritto annuale ai sensi dell'art. 18, comma 10, della L. n. 580 del 1993, come modificato dal D. Lgs. n. 219 del 2016.

Si segnala che gli interventi economici previsti in sede di Preventivo 2023 non tengono in considerazione l'incremento del 20% del diritto annuale, come avvenuto per gli scorsi trienni 2017-2019 e 2020-2022, in quanto è ancora in corso l'*iter* previsto per ottenere l'autorizzazione da parte del Ministero delle imprese e del made in Italy (già Ministero dello Sviluppo Economico).

Le risorse disponibili sono state allocate tenendo conto dei settori che presentano maggiori difficoltà e una situazione di complessiva sofferenza, rispetto ad altri settori, che invece, registrano *trend* di costante crescita o sono maggiormente supportati a livello governativo e locale.

Le previsioni sono ricondotte agli obiettivi strategici in cui si articolano le azioni della Camera per il sostegno e rilancio dell'economia locale, ampiamente descritti nel documento di Relazione Previsionale e Programmatica 2023. Si precisa che, in applicazione delle novità introdotte dal D.M. 27 marzo 2013, nel citato documento di Relazione Previsionale e Programmatica gli obiettivi strategici e i relativi programmi di riferimento sono stati ricondotti ai programmi e alle missioni definiti dal D.P.C.M. del 12.12.2012 individuati per le Camere di Commercio dal Mi.S.E. con lettera circolare n. 148123 del 12.09.2013

Di seguito si evidenziano i singoli interventi promozionali riconducibili ai suddetti obiettivi strategici nonché ai relativi programmi.

Area Strategica C

» *Sostegno alla competitività delle imprese e del territorio*

Nell'ambito di tale area strategica sono ricompresi i seguenti obiettivi strategici:

- **C.1 - Creazione di nuove imprese e orientamento al lavoro e alle professioni**

Gli interventi promozionali previsti nell'ambito di tale obiettivo strategico sono:

- Programma operativo C.1.1 - creazione di nuove imprese e accompagnamento delle start-up

N° conto	Descrizione	Importo
330782	Bando Nuove Imprese	750.000,00
331708	Imprenditoria Femminile	30.000,00
		780.000,00

- Programma operativo C.1.3 - Programma dell'Azienda Speciale FORMA CAMERA

Il contributo della Camera per l'anno 2023 è pari a € 744.000,00 (conto 331804) per contributo in conto esercizio.

- **C.2 – interventi per l'incremento della competitività delle imprese**

Gli interventi promozionali previsti nell'ambito di tale obiettivo strategico sono:

- Programma operativo C.2.1 – Preparazione ai mercati internazionali, marketing territoriale e grandi eventi

N° conto	Descrizione	Importo
330010	Moa Casa	50.000,00
330675	Iniziative per l'internazionalizzazione e il marketing territoriale	1.500.000,00
330682	Progetti su eventi e manifestazioni fieristiche	1.350.000,00
330777	Azioni per la sicurezza delle imprese del territorio - Sicurezza partecipata	20.000,00
331025	Ricevimento Delegazioni	30.000,00
331350	Casaidea	100.000,00

331592	ISNART S.C.p.A. - Contributo consortile	6.000,00
332402	Iniziative EXPO 2030	1.000.000,00
332403	Iniziative Giubileo 2025	1.000.000,00
		5.056.000,00

- Programma operativo C.2.2 - Opportunità di crescita

N° conto	Descrizione	Importo
330390	Fondazione per la Mobilità del Lazio	110.000,00
330671	Iniziative per lo sviluppo e la valorizzazione delle filiere produttive	1.200.000,00
332313	Consorzio industriale del Lazio – contributo consortile	50.000,00
331425	Contributi per il sostegno alla competitività delle imprese e per lo sviluppo economico del territorio	3.000.000,00
331466	Tecnoborsa S.C.p.A.- Contributo consortile	900.000,00
		5.260.000,00

- Programma operativo C.2.3 – Impresa Digitale e transizione ecologica

N° conto	Descrizione	Importo
330676	Iniziative per la transizione digitale (trasferimento tecnologico)	6.000.000,00
331059	Borsa Merci Telematica Italiana S.C.p.A- Contributo consortile	10.000,00
332087	Infocamere S.C.p.A.- Contributo consortile	424.000,00
332311	Fondazione Rome Technopole	50.000,00
		6.484.000,00

- Programma operativo C.2.4 - Programma dell'Azienda Speciale INNOVA CAMERA

Il contributo della Camera per l'anno 2023 è pari a € 2.774.000,00 a valere sul conto 331817.

- Programma operativo C.2.5 - Iniziative per rafforzare la ripresa del tessuto socioeconomico del territorio dopo la pandemia

N° conto	Descrizione	Importo
332231	Bando Sviluppo Impresa	2.000.000,00
332300	Iniziative per la Transizione Ecologica	2.000.000,00
		4.000.000,00

- Programma operativo C.2.6 - Interventi per lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo del Lazio

N° conto	Descrizione	Importo
332301	Iniziative per lo sviluppo economico e produttivo del sistema imprenditoriale del Lazio	500.000,00
332401	Bando Parchi - II edizione	1.990.000,00
		2.490.000,00

- Programma operativo C.2.7 - Programma dell'Azienda Speciale SVILUPPO E TERRITORIO

Il contributo della Camera per l'anno 2023 è pari a € 2.100.000,00 a valere sul conto 331801.

Area Strategica D

» *Valorizzazione delle filiere produttive*

Nell'ambito di tale area strategica sono ricompresi i seguenti obiettivi strategici:

- **D.1 – Interventi per lo sviluppo delle filiere**

Gli interventi promozionali previsti nell'ambito di tale obiettivo strategico sono:

- Programma operativo D.1.1 – Iniziative per la valorizzazione del patrimonio culturale e lo sviluppo del turismo

N° conto	Descrizione	Importo
330122	Iniziative in collaborazione con le maggiori Istituzioni Culturali del territorio	2.000.000,00
330678	Iniziative per lo sviluppo del Turismo	1.100.000,00
330679	Iniziative per lo sviluppo della cultura	1.200.000,00
330838	Fondazione Maria e Goffredo Bellonci – contributo Premio Strega	100.000,00
331920	Altaroma S.C.p.A. - Contributo consortile	500.000,00
331980	Fondazione Cinema per Roma	100.000,00
332050	Festival Internazionale Letteratura e Cultura ebraica	20.000,00
332102	Associazione Amici della Luiss Guido Carli - Quota associativa	20.000,00
		5.040.000,00

- Programma operativo D.1.2 - Programma dell'Azienda Speciale AGRO CAMERA

Il contributo in conto esercizio della Camera per l'anno 2023 è pari a *€ 836.000,00* (conto 331814).

9) Ammortamenti e accantonamenti (340) € 15.816.000,00

(costituiscono il 17,6 % del totale oneri correnti)

La cifra è attribuita alle quattro funzioni istituzionali come segue:

- Funzione (A) Organi Istituzionali e Segreteria Generale *€ 205.284,67*
- Funzione (B) Servizi di Supporto *€ 13.947.984,21*
- Funzione (C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato *€ 1.387.614,36*
- Funzione (D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica *€ 275.116,76*

Nell'ambito di tale macro voce sono ricompresi gli ammortamenti considerati anch'essi oneri comuni a più funzioni da ripartire in base a *driver* di ribaltamento. Gli oneri comuni individuati e i relativi *driver* sono: oneri per ammortamento fabbricati, ammortamento impianti speciali comunicazioni, ammortamento impianti generici, ammortamento altre immobilizzazioni tecniche, ammortamento mobili di ufficio, ammortamento arredi, ammortamento macchine apparecchiature e attrezzatura varia, ammortamento macchine ordinarie di ufficio, imputati in base al numero dei metri quadri di superficie stimati per ciascuna funzione istituzionale, ammortamento software, ammortamento macchine d'ufficio elettromeccaniche elettroniche e calcolatrici, imputati in base al numero dei dipendenti impiegati in ciascuna area organizzativa individuata nelle 4 funzioni.

Le principali voci di cui tale previsione è composta sono di seguito descritte.

Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali (3400): la previsione è riferita all'ammortamento dei software acquisiti negli anni precedenti e di cui si prevede l'acquisto nel 2023 ed è pari a *€ 20.500,00*. I criteri per la determinazione delle quote di ammortamento sono quelli espressamente previsti dal codice civile e dai principi contabili nazionali.

Ammortamento Immobilizzazioni Materiali (3410): la previsione è riferita all'ammortamento di tutti i beni patrimonializzati dell'Ente, mobili e immobili, acquisiti negli anni precedenti e di cui si prevede l'acquisto nel 2023. La previsione è di *€ 2.457.000,00*. I criteri per la determinazione delle quote di ammortamento sono quelli espressamente previsti dal codice civile e dai principi contabili nazionali.

Accantonamento Fondo Svalutazione crediti (3420): la somma totale accantonata è di ***€ 12.803.500,00***. La previsione si riferisce alla prudente svalutazione del totale dei crediti per diritto annuale, maturati nell'esercizio, e per i quali si ritiene dubbia o difficile la riscossione. La ratio va evidentemente ricondotta alla necessità di poter fronteggiare i rischi di perdite sui crediti in bilancio. L'accantonamento operato, nel rispetto dei principi della prudenza e della competenza, si ispira alla metodologia di calcolo contenuta nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5.02.2009 e nella successiva nota prot. 72100 del 6.08.2009. Pertanto, sulla stima del diritto annuale dovuto dalle imprese e non versato, nonché sull'ammontare delle sanzioni e degli interessi, sono state applicate le percentuali di mancata riscossione degli ultimi due ruoli (anni 2016 e 2017) al termine dell'anno successivo alla loro emissione.
Di seguito il prospetto riepilogativo:

	DIRITTO	SANZIONI	INTERESSI	TOTALE
Diritto annuale dovuto e non versato alla data del 31.12.2022	€ 10.400.000	€ 3.120.000	€ 129.000	
% di mancata riscossione (ruoli 2016 e 2017)	93,80%	93,83%	93,56%	
Acc. Fondo Svalutazione crediti	€ 9.755.000	€ 2.927.500	€ 121.000	€ 12.803.500

Fondi rischi e oneri (3430): la previsione per il 2023 è di € 535.000,00 ed è riferita al conto 343008 "Accantonamento per arretrati retrib. e rinnovi contrattuali".

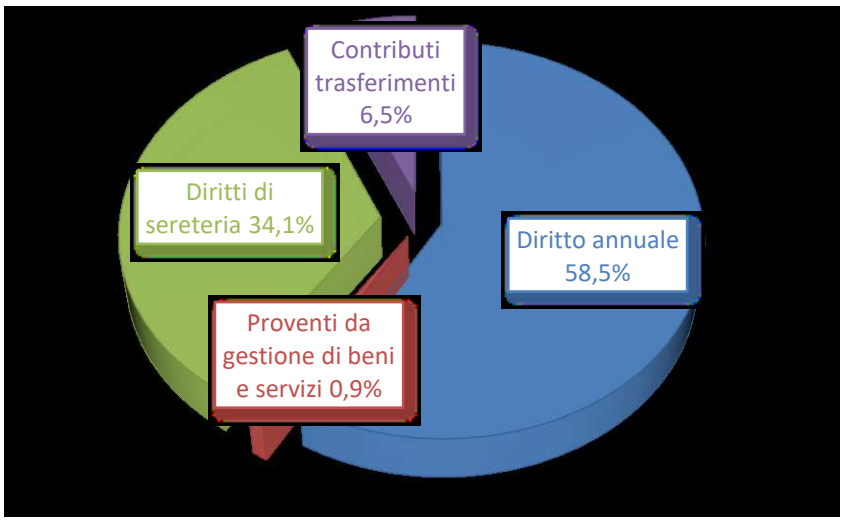
Relativamente al triennio contrattuale 2019-2021 gli oneri contrattuali, così come indicato nella circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 11 del 21 aprile 2021, vanno calcolati prudenzialmente da ciascun ente ed organismo pubblico applicando al monte salari 2018, determinato sulla base dei dati del Conto Annuale dell'anno di riferimento, rivalutato del 3,48% solo per il personale dirigenziale, la percentuale di incremento del 3,78% per l'anno 2023.

RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE

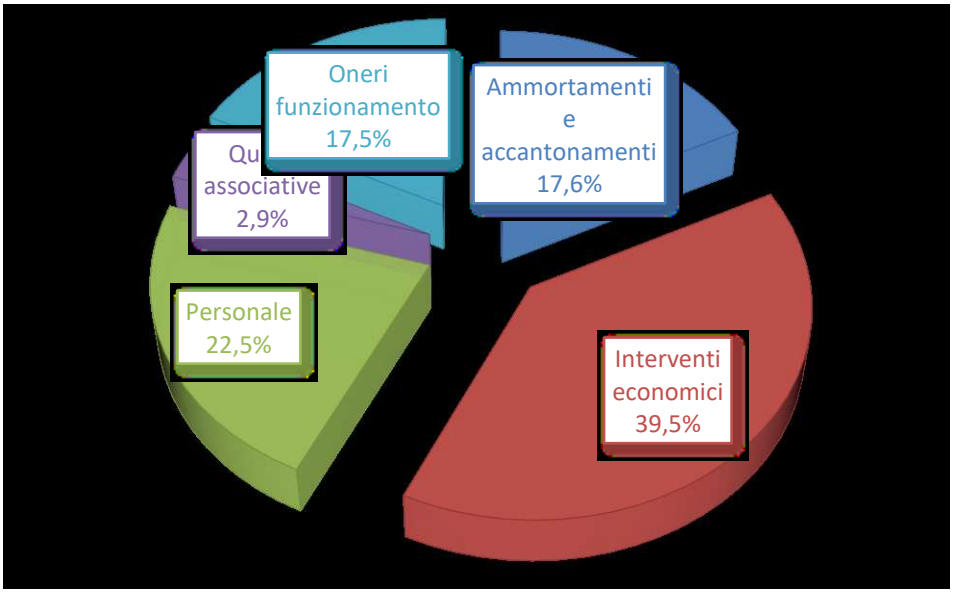
Totale proventi correnti (A)	*€ 66.727.000,00*
Totale oneri correnti (B)	*€ 89.976.700,00*
Risultato della gestione corrente (A)-(B)	***€ - 23.249.700,00***

Rappresenta il risultato delle attività istituzionali svolte dalla Camera.

INDICE DI COMPOSIZIONE DEI PROVENTI CORRENTI



INDICE DI COMPOSIZIONE DEGLI ONERI CORRENTI



C) GESTIONE FINANZIARIA

10) Proventi Finanziari (350): la previsione per l'anno 2023 è di complessivi *€ 197.100,00.* Tale cifra è stata attribuita alle quattro funzioni istituzionali come segue:

- Funzione (A) Organi istituzionali e Segreteria Generale *€ 1.000,00*
- Funzione (B) Servizi di Supporto *€ 8.100,00*
- Funzione (C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato *€ 20.500,00*
- Funzione (D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica *€ 167.500,00*

I criteri di attribuzione utilizzati sono due. Per quanto riguarda i conti relativi agli interessi attivi sui c/c, l'attribuzione alla funzione è avvenuta in base alla competenza della previsione, mentre per la voce relativa agli interessi su prestiti al personale l'attribuzione è avvenuta tenendo presente l'ammontare dei prestiti erogati ai dipendenti di ciascuna funzione.

Interessi attivi c/c tesoreria (350001): la previsione di *€ 2.000,00* tiene conto della ipotetica proiezione per il 2023 degli interessi maturati sul c/c bancario, tenuto conto che dal 1° gennaio 2016 il tasso di interesse corrisposto sulle somme versate nelle contabilità speciali fruttifere è determinato nella misura dello 0,001% lordo.

Interessi su prestiti al personale (350004): la previsione è pari ad € 32.000,00 ed è relativa agli interessi sui prestiti ai dipendenti nella forma di anticipazioni sull'indennità di anzianità.

Altri interessi attivi (350005): La previsione per il 2023 è di € 163.000,00. La stessa nasce dall'esigenza di poter disporre di una voce di conto definita per assicurare la contabilizzazione degl'interessi attivi scaturenti dal Prestito obbligazionario non convertibile "Investimenti S.p.A. 2013-2023". Ad esso si applica il tasso d'interesse annuo lordo del 2,1% + Euribor a 6 mesi (importo stimato trattandosi di tasso variabile) dovuto alla Camera per il periodo 1° gennaio 2023 – 10 ottobre 2023.

11) Oneri Finanziari (351): la previsione per l'anno 2023 su tale voce è di *€ 1.000,00* ed è attribuita alle seguenti funzioni:

- Funzione (B) Servizi di Supporto *€ 1.000,00;*

Tale previsione è riferita esclusivamente al conto *Interessi Passivi (351000)* relativi agli interessi su depositi cauzionali passivi.

D) GESTIONE STRAORDINARIA

12) Proventi Straordinari (360): la previsione per l'anno 2023 di *€ 6.430.000,00* comprende:

- *€ 1.000.000,00* Insussistenze di debito - Si tratta dell'ammontare delle poste passive che, iscritte nelle annualità precedenti, non è più necessario conservare essendo venute meno le ragioni alla base della loro rilevazione. Trattandosi di un componente positivo del reddito d'esercizio difficile da valutare al di fuori delle operazioni di consuntivazione, il suo importo è indicativo.
- *€ 300.000,00* Sopravvenienze attive - Si tratta di componenti positivi del reddito d'esercizio la cui stima è basata sul trend storico.
- *€ 5.130.000,00* la previsione comprende il maggior credito per diritto, sanzioni e interessi rilevato all'emissione del ruolo, nonché gli incassi eccedenti il totale del credito netto iscritto in bilancio;

13) Oneri Straordinari (360): la previsione per l'anno 2023 di *€ 3.555.500,00 è* riferita principalmente all'accantonamento per il fondo svalutazione crediti relativo al maggior credito per diritto annuale, sanzioni e interessi rilevato all'atto dell'emissione del ruolo.

Contenimenti di spesa 2023

Come per il passato, anche nel 2023, la Camera è destinataria di misure di contenimento della spesa aventi la finalità di vincolare l'ammontare spendibile. È bene ricordare come l'intera normativa di che trattasi sia stata significativamente innovata dalla legge 160/2019 (legge di bilancio 2020).

Le previgenti normative, nel tempo stratificatesi, intervenivano a regolare singole tipologie di spesa, prevedendo per esse limiti di riferimento e importi da versare all'erario. Era inoltre prevista, attraverso procedure via via semplificate, la possibilità di effettuare variazioni compensative tra le voci di spesa considerate.

Al contrario, la citata legge di bilancio, dopo aver abrogato le vecchie normative, con l'eccezione di quella relativa alle spese per autovetture e taxi, individua le voci da contenere che vengono considerate un unicum all'interno del quale poter scegliere quali spese effettuare. Stabiliva, infine, che il versamento annuale fosse da determinare con riferimento a quanto dovuto nel 2018 per le stesse finalità con una maggiorazione del 10%.

Tale assetto normativo risulta, per il 2023, ulteriormente modificato tanto dal contenuto della circolare MEF n. 120977 del 19 maggio 2022 quanto a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 210 del 2022. La prima ha consentito, per il 2022, di sottrarre dai limiti del contenimento le spese energetiche, quali, a titolo di esempio, energia elettrica, gas, carburanti e combustibili. La seconda ha dichiarato l'illegittimità costituzionale della normativa che obbligava le Camere di Commercio a versare al bilancio dello Stato, i risparmi di spesa derivanti dall'applicazione della normativa sui contenimenti. È ragionevole ritenere che il MEF confermerà, anche per il 2023, lo scomputo delle spese energetiche che, pertanto, sono state già escluse nel prospetto riepilogativo dei contenimenti, tanto dal novero dell'anno 2023, quanto dal calcolo della media del triennio di riferimento. Alla luce, invece, della sentenza della Corte, non è stato previsto lo stanziamento relativo al versamento sui contenimenti, che ha come annualità di riferimento il 2018. È questo uno degli anni per i quali la sentenza stabilisce l'incostituzionalità del versamento.

In ragione del fatto che i Ministeri vigilanti devono ancora emanare ulteriori note esplicative, la Camera monitorerà con attenzione l'evoluzione del tema.

In considerazione di quanto sopra esposto e stante la parte della normativa vigente, si precisa che per gli organismi che adottano la contabilità civilistica, quali la Camera, gli

aggregati a cui fare riferimento sono quelli delle voci B6, B7 e B8 del conto economico riclassificato ai sensi del Decreto MEF 27.03.2013. Pertanto, si è proceduto alla ricognizione delle spese per acquisto di beni e servizi, contenute nelle citate voci, negli esercizi 2016-2017-2018, e riepilogate nel seguente schema al netto degli interventi economici (voce B7a) e delle voci di spese energetiche (Circolare MiSE n.7643 del 25.03.2020 e Circolare MEF n. 120977 del 19 maggio 2022).

Voci b6), b7) e b)8 del conto economico del bilancio d'esercizio redatto secondo lo schema di cui all'Allegato 1 del Decreto MEF del 27 marzo 2013	**2016**	**2017**	**2018**	**MEDIA TRIENNIO 2016/2018**	**PREVENTIVO 2023**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
B) 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo	-	-	-	-	-
B) 7) per servizi **b)** acquisizione di servizi	**8.089.047,54**	**7.346.542,20**	**7.101.793,07**	**7.512.460,94**	**7.093.904,74**
B) 7) per servizi **c)** consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	**15.629,95**	**99.012,91**	**48.937,31**	**54.526,72**	**60.000,00**
B) 7) per servizi **d)** compensi ad organi amministrazione e controllo	**297.975,22**	**123.382,38**	**127.120,99**	**182.826,20**	**647.000,00**
B) 8) per godimento beni di terzi	**230.844,00**	**171.016,46**	**111.412,20**	**171.090,89**	**120.000,00**
Totale Voci b6), b7) e b8)	**8.633.496,71**	**7.739.953,95**	**7.389.263,57**	**7.920.904,74**	**7.920.904,74**
Ammontare spendibile nel 2023				7.920.904,74	
Totale stanziato 2023					7.920.904,74
Differenza					**0,00**
Costi indiretti di funzionamento legati ai progetti DA 20%	-	191.039,63	257.786,46	149.608,70	149.608,70
Costi legati alla convenzione sulla Vigilanza sul Mercato	16.238,69	42.037,95	17.105,18	25.127,27	25.127,27
Costi per Albo Smaltitori	163.227,12	145.919,56	98.644,56	135.930,41	135.930,41
Costi per Albo Imprese Artigiane (senza fitto figurativo)	156.607,28	113.228,71	97.387,73	122.407,91	122.407,91
Costi per iniziative promozionali finanziate con contributi	-	-	-	-	-
Totale Costi relativi ad attività finanziate	**336.073,09**	**492.225,85**	**470.923,93**	**433.074,29**	**433.074,29**
Totale Voci b6), b7) e b8) depurate di spese rimborsate				**7.487.830,45**	**7.487.830,45**
Ammontare spendibile nel 2023				7.487.830,45	
Totale stanziamenti del 2023					7.487.830,45
Stanziamenti da ridurre					**0,00**

Nella colonna "Preventivo 2023" sono esposti gli stanziamenti del Preventivo 2023. In corrispondenza dei costi relativi alle attività con vincolo di destinazione viene evidenziata la media del triennio 2016/2018.

Gli importi indicati a Preventivo 2023, come si evince dalla precedente tabella, sono stati commisurati ai limiti di spesa previsti. Tuttavia, nell'ambito del Mastro 3250 "Prestazione di servizi" è stato creato uno specifico conto destinato a ulteriori eventuali utilizzi laddove si verifichino le condizioni previste dalla normativa per il superamento del limite in esame. Tale conto ammonta ad € 2.936.095,26 e nel Bilancio riclassificato viene esposto all'interno della voce B14b).

In aggiunta a quanto sopra precisato resta in vigore per il 2023 il contenimento delle spese per autovetture e taxi la cui situazione viene esposta nella tabella seguente.

Contenimenti di spesa 2023 - autovetture e taxi				
Contenimenti ai sensi del D.L. n. 95 del 06/07/2012 legge di conversione n. 135 del 07/08/2012 art. 5 (modificato dall'art. 15 del DL 66/2014 - L. n.89 del 23/06/2014)				
Art. 5 comma 2. A decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonche' le autorita' indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le societa' e la borsa (Consob), non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonche' per l'acquisto di buoni taxi. Tale limite puo' essere derogato, per il solo anno 2014, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali gia' in essere.	**Limite 2011**	**Riduzione del 70%**	**Importo spendibile dal 2014**	**Importo stanziato a Preventivo 2023**
	80.560,87	- 56.392,61	24.168,26	24.000,00

COPERTURA DISAVANZO ECONOMICO DI ESERCIZIO

Il Preventivo Economico per l'anno 2023 presenta un disavanzo pari a € 20.179.100,00.

Il pareggio di bilancio si ottiene utilizzando gli Avanzi patrimonializzati, realizzati negli anni precedenti; come si evince dal prospetto sotto evidenziato l'avanzo patrimonializzato disponibile per la copertura del disavanzo 2023 è pari a circa 224,6 mln di euro.

Dettaglio Patrimonio netto

Descrizione	Importo
Patrimonio netto esercizi precedenti 1.1.2022	**229.095.682,63**
Patrimonio netto esercizi precedenti 1.1.2021	229.396.138,41
risultato economico 2021	-300.455,78
Riserve 01.01.2022	**9.318.636,78**
- Riserva di rivalutazione ex art. 25 DM 287	3.324.630,62
- Riserva da partecipazioni	5.777.197,22
- Riserva acquisizione aziende speciali liquidate e assorbite	216.805,71
- Riserva da traduzione lira/euro	3,23
Totale Patrimonio netto 01.01.2022	**238.414.319,41**
Patrimonio netto esercizi precedenti 1.1.2022 (*)	**229.095.682,63**
Risultato economico dell'esercizio 2022 stimato	-4.535.269,24
Patrimonio netto esercizi precedenti 1.1.2023 stimato (*)	**224.560.413,40**

Del Patrimonio netto fa parte il valore della cassa che, stimato al 31.12.2022, è pari ad euro 174.430.620,42

Comma 2 dell'art. 2 del D.P.R. 254/05 " […] il principio del pareggio del bilancio è conseguito anche mediante l'utilizzo degli **avanzi patrimonializzati** risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo. "

Circolare Mi.S.E. 3612/C del 2007 […] il concetto di **"avanzo patrimonializzato"**, va inteso come richiamo al valore del **"Patrimonio netto degli esercizi precedenti"** risultante dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato dalla camera di commercio al momento della redazione del preventivo economico; valore che trova rappresentazione nel modello di cui all'allegato D) dello stesso bilancio, all'interno della categoria "Patrimonio netto".

(*) Importo utilizzabile per la copertura dei disavanzi

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

E) Immobilizzazioni immateriali (110): la previsione per l'anno 2023 è di complessivi *€ 80.000,00.* Tale voce è attribuita interamente alla funzione istituzionale:

- Funzione (B) Servizi di Supporto

Essa comprende le previsioni afferenti l'acquisto di software per l'automazione degli uffici.

F) Immobilizzazioni materiali (111): la previsione complessiva è di *€ 3.955.000,00*. La previsione è attribuita alle funzioni istituzionali come segue:

- Funzione (B) Servizi di Supporto *€ 3.885.000,00*
- Funzione (C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato *€ 70.000,00*

Tale previsione è stata attribuita in modo diretto alle funzioni sulla base della competenza a effettuare la spesa.

Le voci di investimento che compongono le immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

***Immobili (1110)*:** la categoria è pari a complessivi *€ 1.550.000,00.*

Per il 2023 non è previsto l'acquisto di immobili, pertanto la previsione comprende esclusivamente gli oneri per le manutenzioni straordinarie.

La previsione per il 2023 sul conto ***Manutenzioni straordinarie su immobili* (111012)** è di *€ 1.550.000,00,* destinato, tra le altre, ad opere di efficientamento energetico.

Impianti (1111): la previsione di *€ 930.000,00* si riferisce in prevalenza a:

» Impianti generici per *€ 850.000,00* relativi all'adeguamento normativo dei locali camerali oltre ad impianti finalizzati all'efficientamento energetico e sostituzioni per obsolescenza;

» Impianti speciali di comunicazione per *€ 80.000,00* tra i quali sono compresi anche apparecchiature per videoconferenze, apparecchiature audio e video per Sale Riunioni/Sale Conferenze sedi di via dè Burrò e viale Oceano Indiano; apparecchiature per la videosorveglianza varie sedi; apparecchiature per l'amplificazione sonora varie sedi.

Attrezzature non informatiche (1112) la previsione complessiva è di € *1.105.000,00*. Rientrano in tale cifra le previsioni riferite a:

- Macchinari, apparecchiatura e attrezzatura varia (111216) per € 300.000,00 e relativi all'acquisto di macchinari diversi ad opera del Provveditorato, nonché l'acquisto di strumentazione specifica ad uso del Laboratorio Chimico Merceologico.
- Altre immobilizzazioni Tecniche (111220) per € 805.000,00. La previsione si riferisce a immobilizzazioni tecniche in uso presso i locali della Camera.

Attrezzature informatiche (1113) la previsione per l'anno 2023 è di *€ 170.000,00*. Tale previsione comprende il costo per l'acquisto di pc, monitor, stampanti etc. nel rispetto di quanto stabilito nel *Piano triennale per il contenimento delle spese di funzionamento della Camera*.

Arredi e Mobili (1114) la previsione per l'anno 2023 è pari ad € 200.000,00 e comprende prevalentemente mobili per ufficio e l'eventuale acquisto di arredi ed opere d'arte.

G) Immobilizzazioni Finanziarie (112):

Partecipazioni e quote (1120)

Conto 112001 *"Investimenti infrastrutturali per il rilancio competitivo del territorio".* L'importo pari a € 7.500.000,00 è finalizzato a potenziare le dotazioni infrastrutturali ritenute strategiche per lo sviluppo economico del territorio;

Conto 112016 "*Agenzia per il Giubileo 2025*" (importo: € 1.000.000,00) e Conto 112017 "*Agenzia per EXPO Roma 2030*" (importo: € 5.000.000,00). I relativi stanziamenti sono destinati a garantire le risorse necessarie a permettere la partecipazione della Camera nei veicoli societari che saranno costituiti per la realizzazione degli interventi previsti nell'ambito dei due appuntamenti di rilievo internazionale.

Altri investimenti mobiliari (1121)

Conto 112220 "Fondazione Roma & Co." - L'importo pari a € 150.000,00 è destinato ad assicurare la partecipazione della Camera alla Fondazione in parola, assieme a Roma Capitale e Aeroporti di Roma, per promuovere Roma a livello internazionale al fine di sostenere la crescita economica e lo sviluppo del settore del turismo, dell'ospitalità, del commercio e degli eventi, a beneficio complessivo della città e del suo territorio.

La somma totale prevista per gli investimenti (E+F+G) è di € 17.685.000,00

FONTI DI COPERTURA DEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Dal Piano degli Investimenti contenuto nel Preventivo Economico per l'anno 2023 risulta un fabbisogno di finanziamento pari ad *€* ***17.685.000,00.*** Tale fabbisogno potrà essere coperto senza la necessità di ricorrere ad anticipazioni di cassa o altre forme di finanziamento e, in ogni caso, senza utilizzare in alcun modo il patrimonio dell'Ente.

Analizzando la stima dell'ammontare della cassa al 31/12/2022, si evidenzia quanto segue:

Saldo di cassa al 04/11/2022	*€ 176.030.620,42*
Flussi in entrata previsti entro il 31/12/2022	*€ 12.800.000,00*
Flussi in uscita previsti entro il 31/12/2022	*- € 14.400.000,00*
Saldo di cassa stimato al 31/12/2022	*€ 174.430.620,42*

A fine esercizio 2022 la disponibilità di cassa complessiva della Camera dovrebbe quindi essere di circa *€ 174,4 mln*, sufficientemente capiente a finanziare il fabbisogno per gli investimenti di competenza del 2023 e garantire un equilibrio economico-finanziario dell'Ente. Al contempo, resta sempre ferma l'attenzione costante alla programmazione dei flussi di entrata e di uscita nel corso del 2023, e alla disponibilità di cassa.